Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MIT MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNE DI BOLOGNA | COMUNE DI CALDERARA DI RENO | COMUNE DI CAMUGNANO | COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO | COMUNE DI CASTEL DI CASIO | COMUNE DI CREVALCORE | COMUNE DI GRIZZANA MORANDI | COMUNE DI MARZABOTTO | COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovia del Sole completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna - Codice opera 2023VIPCSNC01

CUP: C31B22001500006

CICLOVIA DEL SOLE

PROGETTO
PER CONFERENZA DEI SERVIZI

MATE Soc. Coop.

Cooprogetti Soc. Coop.

Parcianello & Partners engeneering s.r.l.

RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Ing. Lino Pollastri

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
Ing. Chiara Ferrari

SUPPORTO AL RUP:
arch. Federica Sodano
arch. Carla Maria Costanza Di Martino

ELABORATI GENERALI

Relazione di riscontro alle osservazioni dei privati

Fase	Categoria	Sottocategoria	Progressivo	Tipo elaborato	Progressivo	Revisione
C	GEN	EG	01	RE	12	B.CdS

Codice commessa	Redatto	Controllato	Approvato	Scala	Descrizione	Data
BOLO24030	Moretti	Guerzoni	Pollastri	-	Revisione CdS	Giugno 2025

Sommario

1. PREMESSA 3
2. COMUNE DI MARZABOTTO 4
2.1 RENO ENERGIA S.R.L. 4
3. COMUNE DI GRIZZANA MORANDI 4
3.1 SIG.RA RANIERI EBE 4
3.2 SIG. ELMI ANDREA 5
3.3 SIGG. ELMI MANUELA E SGUANCI LEONARDO 5
3.4 IDROELETTRICA MOLINO RIZZONI S.R.L., LOCATARIO CREDIT AGRICOLE 7
3.5 SIG. STEFANELLI STEFANO 7
4. COMUNE DI CASTEL DI CASIO 8
4.1 SIG.RA POLI GABRIELLA 8

1. PREMESSA

Con la nota, PG n. 86558 del 31/12/2024, la Città metropolitana di Bologna ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/1990, con le modalità e i tempi acceleratori previsti dall'art.13 comma 1 del DL 76/2020 (Conv. in L.120/2020) e s.m.i.. per l'approvazione del progetto "**Realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovia del Sole, completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città metropolitana di Bologna".**

La Città metropolitana ha provveduto a svolgere le procedure di deposito e pubblicazione previste dall'art 53 della L.R. 24/2017 e dalla L.R. 37/2002 provvedendo:

- al deposito del progetto dell'opera pubblica, comprensivo degli elaborati di variante urbanistica, presso la Città metropolitana e presso i Comuni di Bologna, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castel di Casio, Crevalcore, Grizzana Morandi, Marzabotto e San Giovanni in Persiceto enti titolari dei piani urbanistici da variare, nonché presso il Comune di Calderara di Reno interessato dall'opera ma non soggetto a variante urbanistica.
- alla pubblicazione dell'avviso di deposito, nel proprio sito istituzionale, nel sito dei Comuni sopra citati e sul BURERT del 18/12/2024 n. 387;
- alla pubblicazione del progetto dell'intervento, compresi i documenti di variante, nel sito istituzionale della Città metropolitana e degli Enti titolari dei Piani da variare.

Si informa che nel termine di sessanta giorni, dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito, avvenuta in data 18/12/2024 e quindi fino alla data del 16/02/2025, chiunque può formulare osservazioni.

La Città metropolitana, quale autorità espropriante, ha altresì provveduto a inviare le comunicazioni individuali previste ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Sono pervenute le seguenti osservazioni dai privati:
- Nota n. 7937 del 06/02/2025, Sig.ra Ranieri Ebe;
- Nota n. 8462 del 10/2025, Reno Energia S.r.l.;
- Nota n. 8637 del 10/02/2025, il Sig. Elmi Andrea;
- Nota n. 8644 del 10/02/2025, i Sigg. Elmi Manuela e Sguanci Leonardo;
- Nota n. 8829 del 11/02/2025, Idroelettrica Molino Rizzoni S.r.l., locatario di Credit Agricole;
- Nota n. 10165 del 17/02/2025, il Sig. Stefanelli Stefano.

Sono inoltre riportate le osservazioni della sig. Poli Gabriella espresse in incontro in presenza in data 16/01/2024.

Il presente documento sintetizza le osservazioni, le risposte e i documenti revisionati e integrativi prodotti.

2. COMUNE DI MARZABOTTO

2.1 RENO ENERGIA S.R.L.

Con nota n. 8462 del 10/2025, Reno Energia S.r.l., proprietari dell'area sito in Comune di Marzabotto e identificato catastalmente al foglio 55 mappale 562, ha presentato le seguenti osservazioni, in merito alla procedura di esproprio, come segue:

per garantire il corretto accesso con i mezzi meccanici in caso di manutenzione straordinaria dobbiamo poter percorrere il tratto di pista ciclabile nelle immediate vicinanze allo scarico della centrale idroelettrica. Quindi, vi chiediamo di mantenere l'attuale accesso a bordo pista per l'ingresso in alveo sia a monte che a valle e comunque garantire a tutti i tipi di mezzi meccanici o gommati l'accesso per manutenzione a tutte le parti della centrale idroelettrica incluso Io sbarramento in alveo

Si prende atto di quanto osservato e nelle successive fasi il progetto verrà revisionato mantenendo l'attuale accesso a bordo pista per l'ingresso in alveo sia a monte che a valle, e adeguando il pacchetto per l'utilizzo da parte dei mezzi, con opportuna segnaletica.

3. COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

3.1 SIG.RA RANIERI EBE

Con nota n. 7937 del 06/02/2025, la Sig.ra Ranieri Ebe, proprietaria 1/1 del terreno agricolo sito in Comune di Grizzana Morandi identificato catastalmente al Foglio 74, Particella 87, ha presentato le seguenti osservazioni.

Si fa presente che la realizzazione della suddetta opera pubblica, così come attualmente progettata, comprometterebbe in modo significativo l'accesso al mio terreno agricolo, che attualmente avviene tramite la limitrofa viabilità provinciale e mediante l'utilizzo di mezzi agricoli. Tale accesso è di fondamentale importanza per la coltivazione e la gestione del mio terreno agricolo, e la sua interruzione o limitazione causerebbe gravi disagi e danni economici.

Desidero inoltre precisare che l'accesso agricolo diretto dalla strada, attualmente utilizzato, non risulta essere stato formalmente autorizzato dall'ente preposto. Tuttavia, nell'eventualità in cui la Città Metropolitana di Bologna, settore Viabilità, ritenga necessario un nullaosta per tale accesso, mi impegno a presentare tempestiva richiesta al suddetto ente.

Pertanto, chiedo che nella realizzazione del progetto e dei relativi lavori si tenga conto della necessità di garantire il mantenimento dell'accesso agricolo al mio terreno, eventualmente prevedendo soluzioni alternative che consentano il passaggio di mezzi agricoli in sicurezza e senza compromettere la funzionalità dell'opera pubblica.

A seguito di richiesta ufficiale di regolarizzazione nell'ambito dell'istruttoria per la concessione dell'accesso carraio verrà valutata anche l'eventuale interferenza con il progetto e verranno apportate le necessarie modifiche.

3.2 SIG. ELMI ANDREA

Con nota n. 8637 del 10/02/2025, il Sig. Elmi Andrea, proprietario dell'area sito in Comune di Grizzana Morandi e identificata catastalmente al foglio 74 mappale 108 e 192, ha presentato a seguito di sopralluogo congiunto del 16/01/2025 in contradditorio con Città Metropolitana e successivi scambi di mail, le seguenti osservazioni:

A. In forza delle intese raggiunte durante il corso del sopralluogo del 16 gennaio 2025, il progetto non dovrà prevedere l'esecuzione di opere nel tratto che insiste sul piazzale contraddistinto al foglio 74 con la particella 192 come da elaborato planimetrico websit che si allegri con il DOC. 1. Su quest'area non verranno realizzati cordoli e non verrà realizzata una nuova pavimentazione. L'area infatti è interessata dal parcheggio di mezzi della Ditta Limentra Snc di cui il Sig. Andrea Elmi è titolare ed è altresì dedicata alla manovra in ingresso ed uscita dei mezzi autoarticolati che trasportano pezzi meccanici come da relazione fotografica allegata con il DOC. 2. Per tale ragione non dovrà essere modificato il profilo della strada asfaltata collegata al piazzale e potranno solo essere posizionate/verniciate linee orizzontali per delineare lo spazio della ciclo pedonale. (si intende che anche detta segnaletica orizzontale debba essere complanare con l'attuale piano asfaltato);
B. Per le medesime ragioni di cui al precedente punto, sempre sulla scorta degli accordi raggiunti in sede di contraddittorio, dovrà essere apposta cartellonistica verticale (da porre prime di accedere al mapp. 192 in ambo le direzioni) che avverta i ciclisti del pericolo relativo alla presenza di mezzi in movimento in entrata ed uscita dall'azienda Limentra;
C. sulle parte di particella n. 192 e parte della particella 108 contraddistinte con un cerchio di colore viola nell'allegato elaborato planimetrico websit (DOC. 1), come da intese durante il sopralluogo in contraddittorio del 16 gennaio 2025, il progetto dovrà prevedere un restringimento della ciclopedonale in corrispondenza dell'accesso carrabile esistente (meglio identificato nell'allegato elaborato fotografico DOC. 3), affinché detto accesso rimanga inalterato e non sia compromesso il passaggio dei mezzi attraverso di esso;
D. Resta inteso che, qualora i lavori di realizzazione della ciclopedonale dovessero determinare danni a manufatti presenti nella proprietà Elmi (a titolo esemplificativo muro in cemento armato che conduce al passo carrabile e cancello come da elaborato fotografico DOC. 3), questi dovranno essere ripristinati nel loro stato originario a spese e cura dell'Ente Pubblico.

Il progetto esecutivo recepirà quanto osservato dal privato, per garantire l'utilizzo dell'area a parcheggio e accesso carrabile e salvaguardando la sicurezza degli utenti con opportuna segnaletica verticale.

3.3 SIGG. ELMI MANUELA E SGUANCI LEONARDO

Con nota n. 8644 del 10/02/2025, i Sigg. Elmi Manuela e Sguanci Leonardo, proprietari delle aree sito in Comune di Grizzana Morandi e identificate catastalmente al foglio 74 mappale 22, 23, 40, 130, 190, 192, 206, 207, ha presentato a seguito di sopralluogo congiunto del 16/01/2025 in contradditorio con Città Metropolitana e successivi scambi di mail, le seguenti osservazioni:

A. Sulle particelle fronte strada identificate al foglio 76 con i numeri 22, 23, 27, 190, 192, 206, 207, come da allegato elaborato planimetrico websit (DOC. 1) ovvero l'area su cui insiste la pesa con relativo spazio per ingresso e manovra dei mezzi pesanti, giuste intese intercorse durante il sopralluogo in contraddittorio del

16/01/2025, il progetto dovrà prevedere il rifacimento dell'asfalto per tutta l'estensione della ciclopedonabile, senza previsione di cordoli e quindi mantenendo immutato il profilo tra strada asfaltata e piazzale di manovra dei mezzi in entrata ed uscita dalla pesa. In tale area e su tali particelle in ambo le direzioni di marcia, dovrà essere previsto la posizione di adeguata cartellonistica verticale che avverta i ciclisti del pericolo relativo alla presenza di mezzi in movimento in entrata ed uscita dalla pesa ed anche dall'azienda posto sottostrada alla quale si accede dalla particella 192;

B. Riguardo al punto di intersezione tra particella 192 e 27 sempre del foglio 76, ovvero al punto come meglio identificato con un cerchio di colore viola nell'allegato elaborato planimetrico websit (DOC. 2), la ciclopedonale dovrà essere realizzata tenendo conto della necessità di non restringere l'attuale strada carrabile che conduce all'abitazione e alla fabbrica sottostrada. Il codolo per la ciclabile potrà pertanto essere apposto ma, solo dopo l'ingresso carrabile e senza modificare in alcun modo il profilo della strada carrabile di acceso ai fabbricati e anche alla pesa;

C. Come da intese intercorse in sede di sopralluogo del 16 gennaio 2025, per tutto il tratto che insiste sulle particelle 40, 130, 184, 109, 192, come da elaborato planimetrico websit (DOC. 3), ovvero per tutto il tratto posto in corrispondenza del giardino di proprietà Elmi e Sguanci ove è posta la rete di recinzione, la ciclopedonale dovrà essere realizzata con larghezza massima di metri 2,50 (1,25 m + 1,25 m) oltre allo spazio per cordolo e tolleranza per ulteriori 70 cm e così per i complessivi metri 3,20 da calcolarsi dal margine esterno della linea bianca di fine carreggiata o comunque per la minore larghezza possibile in base alla normativa di riferimento. Tale contenimento/restringimento concordato in sede di sopralluogo, è necessario di impattare il meno possibile sul giardino di proprietà Elmi-Sguanci e per evitare demolizione dei manufatti esistenti. In questo tratto, la ciclopedonale dovrà prevedere la realizzazione di un muro di contenimento per il livellamento del piano di marcia, sfruttando per determinare la larghezza complessiva della ciclopedonale, anche la parte superiore del muretto di contenimento di valle con posizionamento della recinzione mediante staffe, direttamente sulla facciata laterale del muro che guarda la proprietà Elmi-Sguanci, sempre nell'ottica di contenere quanto più possibile la larghezza della ciclabile in questo punto. Dovrà essere posizionata sempre a cura e spese dell'ente pubblico una recinzione del medesimo tipo e specie di quella attualmente presente;

D. Come concordato in sede di sopralluogo dovrà essere garantito il mantenimento del passaggio pedonale posto a margine della proprietà insistente sul mappale 109 (meglio identificato nell'elaborato fotografico allegato DOC.4) e dovranno essere ripristinate a spese dell'Ente Pubblico tutte le opere che verranno intaccate dai lavori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gradini accesso pedonale, staccionata in castagno, angolo del muro posto perpendicolare rispetto al piano viabile e che contiene la terra del giardino rispetto al passaggio pedonale in discesa verso l'abitazione, recinzioni ecc.. il tutto come meglio identificato nell'elaborato fotografico allegato DOC.5);

E. Resta inteso che, qualora i lavori di realizzazione del piano viabile della ciclopedonale dovessero determinare danni o demolizioni di ulteriori manufatti presenti nella proprietà Elmi-Sguanci (a titolo esemplificativo muretti in sasso come da elaborato fotografico DOC. 6), questi dovranno essere ripristinati nel loro stato originario a spese e cura dell'Ente Pubblico.

Il progetto esecutivo recepirà quanto osservato dal privato, per limitare l'impatto dell'esproprio sul giardino e garantire l'utilizzo dell'area di accesso carrabile e pedonale e salvaguardando la sicurezza degli utenti con opportuna segnaletica verticale.

3.4 IDROELETTRICA MOLINO RIZZONI S.R.L., LOCATARIO CREDIT AGRICOLE

Con nota n. 8829 del 11/02/2025, Idroelettrica Molino Rizzoni S.r.l., locatario di Credit Agricole per l'area ad uso banchina stradale sita in Comune di Grizzana Morandi, identificata catastalmente al Foglio 62, Particella 791, ha presentato la richiesta che:

- Nella realizzazione dell'intervento siano preservate tutte le strutture murarie e gli impianti esistenti;
- Trasmissione di copia di tutta la documentazione relativa al progetto, comprensivo di documentazione fotografica da cui risulti in maniera chiara la posizione della ciclovia rispetto alla particella interessata.

Il progetto esecutivo terrà conto di preservare tutte le strutture murarie e gli impianti esistenti; la documentazione completa relativa al progetto è pubblicata e visibile a questo link https://www.cittametropolitana.bo.it/viabilita/avviso_conclusione_conferenza_servizi_ciclovia_sole_3_4

3.5 SIG. STEFANELLI STEFANO

Con nota n. 10165 del 17/02/2025, il Sig. Stefanelli Stefano, proprietario del terreno agricolo sito in Località Riola, Comune di Grizzana Morandi (BO), identificati al catasto terreni al foglio 62 Mappali 20, 25, 50, 77, 109, 165, 230, 279, ha presentato le seguenti osservazioni e richieste.

I terreni di mia proprietà in oggetto, risultano interamente recintati nel 2011 a mie spese, con regolare autorizzazione della provincia e del Comune di Grizzana Morandi, da una ditta specializzata in recinzioni, con relative fatture.

E' costituita da pali di cemento di altezza 3 metri, interrati e cementati 1 metro e rete a tripla zincatura, alta 1,80 metri e interrata 20 cm, pertanto chiedo che, nel caso i lavori prevedano la momentanea rimozione, la rete venga ripristinata a regola d'arte, rinterrata e posata da personale specializzato in recinzioni, e riportata allo stato manutentivo ottimo come si presenta attualmente.

Preciso che all'interno dell'area vi è presente un centro addestramento cani autorizzato dal servizio tutela e sviluppo fauna della provincia di Bologna, con relativi animali (lepri) libere, al fine di salvaguardare tali animali chiedo che si preveda una rete di sicurezza momentanea durante l'esecuzione dei lavori per evitarne l'evasione.

Inoltre, nei terreni in oggetto è presente una tartufaia certificata di tartufo pregiato bianco, pertanto chiedo di ridurre il meno possibile le operazioni di scavo, specialmente in prossimità dell'apparato radicale degli alberi presenti in prossimità della strada provinciale, in modo da non alterare la composizione e l'equilibrio naturale del terreno.

Sul podere insiste una azienda agricola regolarmente registrata con partita iva , e a me intestata, pertanto non vorrei venisse danneggiata, o alterate le sue potenzialità, chiedo anche che non vengano alterati gli accessi carrabili in quanto regolari e presenti sulle mappe, per i quali pago gli oneri annuali

Il 16/01/2025 è avvenuto un incontro sul posto con la l'architetto Sodano, e la progettista, durante il quale ho esposto tutti i punti elencati sopra, ci terrei inoltre ad essere presente durante i lavori.

Si prende atto di quanto osservato e nelle successive fasi verrà tenuto conto delle richieste di mantenimento degli accessi carrabili e dell'evitare i danni alla proprietà.

4. COMUNE DI CASTEL DI CASIO

4.1 SIG.RA POLI GABRIELLA

La Sig. Poli Gabriella, in rappresentanza dei proprietari dell'area verde in Comune di Castel di Casio foglio 34 particella 72, oggetto di realizzazione dell'area di sosta, ha espresso le sue osservazioni in sede di incontro in sede di Città Metropolitana in data 16/01/2025.

La sig. Poli richiede lo spostamento dell'area di sosta più a sud per garantire l'accesso come attuale all'area coltivata che rimane privata.

A seguito della comunicazione dell'avvio del procedimento, dove veniva indicato il foglio e il mappale oggetto di esproprio, è stata riscontrata dalla proprietà una incoerenza tra il catasto e lo stato di fatto dell'area su cui insiste la Ciclovia del sole.

La collocazione specifica dell'area di intervento è stata modificata, portandola a sud della stessa particella catastale, sempre in affiancamento alla viabilità e con la stessa area; tale modifica non ha impatto sulla funzionalità dell'area e ai suoi obiettivi per la ciclabilità.

La modifica è riportata nell'elaborato revisionato del piano particellare CSTDSP01PP08_C.CdS e recepito di conseguenza negli elaborati progettuali.

L'attuale strada, costruita a seguito di una frana, non ricalcando il sedime della parte crollata avrebbe dovuto comportare un frazionamento catastale che non risulta, ad oggi, esser stato finalizzato. Città metropolitana di Bologna si impegna a regolarizzare l'assetto catastale della strada in questione.